

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto comprensivo "via Acquaroni"

Via Acquaroni, 53 00133 ROMA tel. 062050607 fax 0620449294
Mail: rmic8e700q@istruzione.it Pec: rmic8e700q@pec.istruzione.it
Codice Fiscale. 97713360580 – DIS. XVI
Sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/>

Modalità in video-conferenza		
ANNO SCOLASTICO 2019/ 2020		
VERBALE N. 6	COLLEGIO DEI DOCENTI 30-06-2020	ORDINE DI SCUOLA I.C. Via Acquaroni

Convocazione del: 30/06/2020

Modalità di collegamento: in videoconferenza a distanza

Piattaforma individuata e comunicata ai docenti dell'Istituto: Google Meet

Prescrizioni per la videoconferenza

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 9 si è riunito il Collegio dei docenti dell'Istituto I.C. Via Acquaroni in oggetto per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (in visione sul sito nell'area riservata, sezione "Piano Attività Collegiali").
2. Costituzione Commissione per curriculum Ed. civica.
3. Verifica delle attività del PTOF a.s. 19-20 attraverso le relazioni delle F.S. e dei Referenti progettuali
4. Proposta incarico R.S.P.P. – a.s. 2020/2021
5. Proposta di adattamento del calendario scolastico per l'a.s. 2020-2021
6. Criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 2020/2021
7. Criteri generali per l'assegnazione docenti alle classi per l'a.s. 2020/2021
8. Delibera Piano annuale inclusione 2020
9. Proposte utilizzo docenti di potenziamento anno scolastico 2020-21 (tutti i docenti sono invitati a presentare proposte formali via mail in segreteria entro il 26 giugno)
10. Approvazione Patto di corresponsabilità a.s.20-21
11. Costituzione del Comitato di sicurezza e rientro a settembre.
12. Comunicazioni del Dirigente: esiti scrutini.

Preliminarmente si fa presente che:

- 1) l'invito alla piattaforma utilizzata è stato regolarmente inviato a tutti i docenti con circolare n. 271 prot. N. 2199/A2 del giorno 23 giugno consegnata a tutti.
- 2) il link inoltrato ai docenti è il seguente: <https://meet.google.com/zci-cdya-jog>
- 3) I componenti del Collegio dei docenti dichiarano, ribadendo quanto premesso, di possedere i requisiti tecnici minimi a garanzia della riunione stessa, in quanto la partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Risultano presenti, da una verifica dei partecipanti alla video conferenza da apposita barra dei presenti in ambiente virtuale:

a) tutti i docenti convocati tranne: Ambrosino, Nardini, Merolle, De Michelis.

Il Dirigente, prof. Caiazza, che presiede, accertato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbalizza la prof.ssa Bozza che accetta e si impegna a verificare la presenza dei componenti il Collegio in ambiente digitale, sulla piattaforma individuata per la riunione dell'organo collegiale.

In riferimento al punto 1. Approvazione del verbale della seduta precedente (in visione sul sito nell'area riservata, sezione "Piano Attività Collegiali").

Il D.S., prof. Guglielmo Caiazza, chiede al Collegio l'approvazione del verbale della seduta precedente pubblicato sul sito della scuola.

Il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta del 25 maggio 2020.

In riferimento al punto 2. Costituzione Commissione per curriculum Ed. civica.

Il D.S. ricorda al Collegio che la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. A partire dall'a.s. 20-21, tutte le istituzioni scolastiche dovranno definire il curriculum di educazione civica, tenendo come riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, L' insegnamento, trasversale alle altre materie sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, e avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Considerando la suddetta mole di lavoro, il D.S. propone la costituzione di un'apposita commissione formata dai membri della Commissione PTOF (Bozza, Lazzeretti, Galetta), dalle F.S. Area 1 (Fortunato, Catalani), dalla Referente della Legalità (Fele) e dalla futura Responsabile di plesso della Scuola dell'Infanzia (D'Agostino), che dovrà provvedere a preparare un documento da approvare al Collegio di settembre, sulla scorta anche di tutte le indicazioni avute durante il corso di formazione appositamente tenuto dalla Preside Bellanova. Il D.S., invita, inoltre i Referenti progettuali a far pervenire eventuali proposte in merito ad attività interdisciplinari da inserire nel documento.

Il D.S., inoltre, propone, a settembre, la nomina di una figura di coordinatore, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, unico per 15 classi, che tra i suoi compiti, avrà anche quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per le valutazioni intermedie e finali.

Il Collegio delibera all'unanimità la costituzione della suddetta Commissione per curriculum Ed. civica.

In riferimento al punto 3. Verifica delle attività del PTOF a.s. 19-20 attraverso le relazioni delle F.S. e dei Referenti progettuali

Il D.S. illustra un quadro complessivo delle attività del PTOF svoltesi nell'ultima fase con la peculiarità della DAD. Alcuni ambiti strettamente funzionali all'organizzazione della scuola hanno avuto sicuramente un aggravio di lavoro a distanza. Gli ambiti progettuali pomeridiani, alcuni a carico delle famiglie come il Trinity e Robotica, si sono interrotti dopo la sospensione del 5 marzo, mentre altri ambiti progettuali come quello sportivo, della continuità o dei materiali, si possono definire conclusi in merito all'assegnazione delle ore attribuite dal Fis. Per quanto riguarda i progetti a pagamento delle famiglie, il fondo residuo verrà investito per lo svolgimento degli stessi nei mesi autunnali. Il D.S., dunque, invita, chi volesse, delle Funzioni strumentali e dei Referenti progettuali ad esporre brevemente i punti di forza e i punti di criticità delle attività svolte quest'anno, per i dettagli delle quali si rimanda alle singole relazioni consegnate dai docenti in data 15 giugno 2020 inviate a tutti i docenti in allegato alla convocazione del Collegio.

L'ins.te Catalani, F.S. Area 1 "*Coordinamento progetti e valutazione*", riferisce che in seguito all'emergenza Covid19 la maggior parte del lavoro è stato dirottato sulla formazione. La stessa sottolinea, comunque, la forte vocazione progettuale del nostro I.C., soprattutto per quanto riguarda la Scuola Primaria, coinvolta in un numero maggiore di progetti rispetto alla Scuola Secondaria.

L'ins.te Fortunato, F.S. Area 1 "*Coordinamento progetti e valutazione*", sottolinea come anche nella Scuola Secondaria ci sia stata una fiorente attività progettuale, soprattutto a livello di "buone praitche" condivise dai docenti. Lo stesso, inoltre, sottolinea con soddisfazione come nell'a.s. vigente il nostro istituto si sia accreditato per accogliere i tirocinanti posto comune Infanzia, Primaria (previsti dal CdIL in Scienze della Formazione Primaria) e per svolgere il tirocinio Sostegno (TFA sostegno) Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Le ins.ti Richiusa e Ausili, F.S. Area 4 "*Visite e viaggi di istruzione*" comunicano come tutte le visite e i viaggi di istruzione programmati prima del 5 marzo non si siano svolti a causa dell'emergenza Covid19, nonostante tutta la parte di progettazione e pianificazione fosse già stata conclusa. Per quanto riguarda la Scuola primaria, i soldi investiti verranno recuperati con la prima uscita di settembre, con l'augurio che il nostro I.C., pur non essendoci ancora indicazioni certe da parte del MIUR in merito ai viaggi di istruzione, continui con lo stesso entusiasmo di prima a progettare e realizzare esperienze formative importanti come quelle delle uscite didattiche che sono state sempre un tratto distintivo della nostra scuola.

L'ins.te Stasio, F.S. Area 2 "*Multimedialità: sostegno al lavoro docente*" e Animatore Digitale del nostro I.C., espone al Collegio una sintesi delle molteplici attività e delle iniziative attuate, connesse alla sua funzione, anche con le nuove esigenze derivanti dall'emergenza Covid19 come la creazione della piattaforma di GOOGLE SUITE. La stessa sottolinea l'importanza dell'aggiornamento costante del nostro sito come fonte di diffusione di tutto ciò che la nostra scuola fa, come per esempio la realizzazione della nuova pagina sulla home dedicata alla didattica a distanza. L'ins.te conclude comunicando al Collegio che il 21 luglio saranno installati due nuovi access point nel plesso di Via Merlini.

L'is.te Palmieri, Referente del Progetto creativo-manipolativo *Il filo di Arianna*, riferisce come i progetti realizzati siano stati interrotti a causa della chiusura ma sono visibili nelle aree decorate, produzioni artistiche e documentazione sul sito dell'istituto, mostra La Via del Lino a Terni, Palazzo Primavera. Gli elaborati non allestiti sono nei laboratori artistici dei plessi Merlini e Acquaroni. I progetti dell'atrio sono custoditi per essere installati nel laboratorio del plesso Acquaroni 3 piano il pannello e la scultura verranno allestite all'ingresso di Via Acquaroni appena possibile.

L'ins.te sottolinea, come, siano emersi sviluppi futuri interessanti nati dalla DAD, durante i laboratori live integrati in piattaforma con il prof. Di Monaco e il prof. Roscilli, con la presentazione di libri virtuali su Book Creator per realizzare una casa editrice virtuale d'istituto che accoglierà tutti i progetti le UDA ed altro in specifici libri.

Le ins.ti Pirolozzi e Ferretti, F.S. Area 3 "*Inclusione, Continuità e Orientamento*", sostengono come ad oggi la nostra scuola abbia ancora diversi alunni in attesa che si perfezioni la pratica 104 per aver diritto all'insegnante sostegno. Le pratiche, infatti, si sono arenate vista la sospensione delle visite da parte dell'INPS per emergenza Covid19. La scuola ha scritto e contattato il MIUR Lazio per chiedere una deroga e permettere ai ragazzi di beneficiare del sostegno anche solo in presenza dell'INPS. Dai riscontri telefonici l'ente ha informato il Dirigente che avrebbero preso in considerazione di integrare l'organico anche dopo la scadenza avvenuta il 20/06/2020, fatta salva la disponibilità dei fondi e previa presentazione della documentazione completa. Durante la DAD è stato anche stilato dalle suddetti docenti un progetto per gli OEPA per integrarli nella DAD come richiesto dal municipio, ma lo stesso non si è realizzato.

L'in.te Mei, membro della Commissione materiali, comunica come il materiale richiesto, per quanto riguarda l'Infanzia e la Primaria è arrivato ed è stato distribuito nei vari plessi. Come anche ribadito in sede di Consiglio di Istituto, la docente sottolinea con forza il concetto che il contributo delle famiglie debba essere destinato a tutto l'I.C. e investito in beni che possano diventare patrimonio di tutta la scuola e invita le docenti della Primaria a sollevare eventuali criticità in merito. Interviene il prof. Di Monaco, anch'egli membro della Commissione materiali, che ritiene sia giunto il momento di fare un ulteriore passaggio per rendere ancora più capillare ed efficace l'utilizzo del contributo, proponendo di utilizzare una quota base per il materiale di cancelleria (in maniera omogenea per tutte le classi) della scuola dell'infanzia e primaria, utilizzando il fondo didattico della scuola. In tal modo l'intera quota residua del contributo volontario delle famiglie, detratti i 6 euro per la quota assicurativa, potrebbe essere utilizzata interamente per finalità e acquisto di beni funzionali all'intero Istituto Comprensivo e non più settorialmente. Il D.S. sostiene tali posizioni affermando che bisogna uscire dall'ottica che il contributo vada alle singole classi, ma che debba essere investito per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, nell'ottica anche di una necessaria ridefinizione e riprogettazione dell'ambiente di apprendimento in seguito all'emergenza Covid19.

Interviene l'ins.te Stasio che afferma che le classi portano avanti, nel corso dell'anno scolastico, dei progetti che necessitano dell'acquisto di materiali specifici. Il D.S. afferma che è proprio in fase di progettazione, a inizio anno, il momento in cui bisogna valutare e comunicare alla commissione materiali quanto materiale serva per la realizzazione pratica ed educativa del progetto al fine di non creare depositi personalistici nelle classi. Prende la parola l'ins.te Fiordaliso che chiede una maggiore chiarezza e condivisione, a livello di comunicazione, ad inizio anno, sulla gestione del suddetto contributo. Conclude il prof. Di Monaco sostenendo che è fondamentale, a inizio anno, in fase di progettazione, avere ben chiaro cosa occorra livello materiale per la realizzazione dei progetti e dividerlo con i membri della Commissione.

Il Collegio delibera all'unanimità la verifica delle attività del PTOF a.s.19-20.

In riferimento al punto 4. Proposta incarico R.S.P.P. – a.s. 2020/2021

Il D.S., per la nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), come atto dovuto secondo l'art. 7 del Dlgs. 165/2001, chiede al Collegio l'eventuale disponibilità di docenti interni in possesso dei requisiti per accedere al suddetto incarico. Non essendo pervenuta alcuna richiesta dal personale interno, si procederà ad affidare l'incarico ad una figura esterna, secondo la normativa vigente.

Il Collegio prende atto di tale informativa.

In riferimento al punto 5. Proposta di adattamento del calendario scolastico per l'a.s. 20-21.

Il D.S. comunica al Collegio che il calendario scolastico per l'anno scolastico 2020 – 2021, ad oggi, non è stato ancora deliberato dalla Regione Lazio.

Nell'ambito della propria autonomia e in relazione alle esigenze specifiche del Piano dell'Offerta Formativa del nostro I.C., Il Preside propone una delibera "sub condizione", in attesa dell'uscita ufficiale del calendario scolastico regionale: l'apertura straordinaria di sabato 16 gennaio 2021 per l'Open Day da recuperare con la chiusura eventuale di lunedì 7 dicembre 2020 (ponte dell'Immacolata).

Il Collegio delibera all'unanimità la suddetta proposta

In riferimento al punto 6. Criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 2020/2021

Il D. S. chiede al Collegio se ci siano modifiche o integrazioni da apportare ai criteri e propone di mantenere i criteri generali per la formazione delle classi utilizzati nel precedente anno scolastico e procede alla lettura degli stessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'assegnare i bambini alle sezioni si terrà conto di eventuali richieste motivate da parte delle famiglie. Qualora il numero delle richieste per una determinata sezione sia superiore al numero dei posti disponibili, si considererà il punteggio; a parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

Per la formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:

1. rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
2. continuità didattica (il posto nella sezione è garantito per i bambini riconfermati);
3. alunni diversamente abili;
4. indicazione dei servizi sociali territoriali;
5. equa ripartizione numerica tra i plessi e tra le sezioni;
6. equa ripartizione di femmine e maschi;
7. equa ripartizione per numero e età;
8. separazione di fratelli qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie o dei servizi/specialisti;

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

SCUOLA PRIMARIA

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. Scelta di tipologia di tempo-scuola da parte della famiglia
2. Rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
3. Eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità nella provenienza socio-culturale, nella preparazione di base, ecc.);
4. Omogeneità tra classi parallele;
5. Distribuzione di gemelli in classi diverse qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto particolari esigenze documentate e ritenute valide;
6. Equilibrio nel numero di maschi e femmine;
7. Equilibrio nel numero complessivo per ciascuna classe;
8. Inserimento degli alunni per i quali i genitori hanno scelto insegnamento della materia alternativa nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;
9. Equa distribuzione di alunni stranieri;
10. Parità di casi difficili quanto a difficoltà di apprendimento e nel comportamento.
11. Nell'assegnare i bambini alle classi si terrà conto anche di eventuali richieste motivate da parte delle famiglie, solo se ci saranno Fratelli o sorelle nei medesimi plessi di scelta
12. Convincimento allo spostamento di sede o tempo scuola tramite colloquio diretto con le famiglie in caso di eccedenze o squilibri numerici.
13. Una volta formato il gruppo classe si procederà all'assegnazione della sezione mediante sorteggio alla presenza dei genitori degli alunni

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. Accogliere le scelte operate dai genitori al momento delle iscrizioni in relazione al tempo scuola e alla sede richiesta, compatibilmente con il numero delle classi autorizzate in organico e
2. funzionanti nelle varie sedi, intervenendo in caso di eccedenze e squilibri numerici attraverso i seguenti strumenti in ordine di priorità:
 - Convincimento allo spostamento di sede o tempo scuola tramite colloquio diretto con le famiglie.
 - In caso di mancato accordo sarà data priorità alla territorialità.
 - A parità di requisiti si procederà al sorteggio.
3. Distribuire equamente il numero di maschi e femmine
4. Distribuire gli alunni per fasce di livello, relativamente al tempo scuola prescelto, sulla base della scheda informativa e delle indicazioni pervenute dagli insegnanti della scuola elementare nell'ambito della continuità
5. In caso di elevato numero di bocciati, distribuire i ripetenti in corsi diversi dopo attenta disamina delle situazioni individuali e previa comunicazione con le famiglie
6. Inserire i nuovi alunni (su richiesta dei genitori) in corsi già frequentati dai fratelli nel precedente anno scolastico, al fine di favorire il rapporto fiduciario scuola famiglia e di razionalizzazione le spese d'acquisto dei libri
7. Inserire non più di due alunni con bisogni educativi speciali e con sostegno per classe, soprattutto nelle classi prime, cercando possibilmente di non superare il numero di 20 alunni
8. Inserire in classi diverse gli alunni fratelli, gemelli e cugini per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva
9. Distribuire equamente in tutte le classi gli alunni stranieri
10. Una volta formato il gruppo classe si procederà all'assegnazione della sezione mediante sorteggio alla presenza dei genitori degli alunni.

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

Chiede la parola l'ins.te Silvestri il quale esprime la sua contrarietà al punto 8 dei criteri per la formazione delle classi della scuola Primaria e ne chiede l'abolizione: "Inserimento degli alunni per i quali i genitori hanno scelto insegnamento della materia alternativa nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri" perchè lo ritiene discriminatorio e in contraddizione con quello successivo, il n. 9: "Equa distribuzione di alunni stranieri". Inoltre l'ins.te Silvestri chiede come mai lo stesso criterio non sia presente anche per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Secondaria. Infine sottolinea che non si debba più parlare di "materia alternativa", ma di "attività alternative all'I.R.C. Il Dirigente spiega come l'organizzazione delle attività alternative all'IRC sia specifica per ogni ordine di scuola e strettamente collegata a motivi di ordine organizzativo e di orario. Il D.S., inoltre, spiega che tale criterio non contravviene assolutamente alla norma di Stato relativa alla definizione dei posti di lavoro degli insegnanti di religione anche perchè una delibera del collegio non potrebbe mai sostituirsi o andare in deroga alle norme di stato o a quelle contrattuali che tutelano i lavoratori e i loro posti di lavoro. Il D.S. propone l'integrazione del punto 8 con la seguente dicitura: "Solo in caso

di un numero esiguo di richieste, si procederà all'inserimento nel medesimo gruppo degli alunni per i quali i genitori hanno scelto l'insegnamento delle attività alternative all'IRC."

Il D.S. dunque, invita il Collegio a votare la proposta dell'ins.te Silvestri di abolire il punto 8 oppure la proposta di integrare il suddetto punto. Il Collegio si esprime con 17 voti favorevoli all'abolizione del punto 8, 89 voti favorevoli all'integrazione del punto 8 e 26 astenuti.

Il Collegio, dunque, delibera a maggioranza l'integrazione del punto 8 secondo la proposta del Dirigente.

In riferimento al punto 7. Criteri generali per l'assegnazione docenti alle classi per l'a.s. 2020/2021

Il D. S. propone di mantenere i criteri generali per la formazione delle cattedre e per l'assegnazione dei docenti alle classi già utilizzati nel precedente anno scolastico, procedendo all'illustrazione degli stessi:

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CATTEDRE

1. L'assegnazione alle diverse classi avviene prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico assicurando la maggiore continuità didattica possibile, nel rispetto delle norme vigenti in relazione struttura oraria delle cattedre.
2. Assegnazione alle classi prime di norma ai docenti uscenti dalle classi di fine ciclo, prevedendo la presenza di almeno un docente "stabile nella scuola" per classe.
3. Garantire il maggiore equilibrio possibile nei corsi tra docenti a tempo determinato e indeterminato.
4. Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti in relazione alle esigenze delle singole classi.
5. I docenti di norma, sono confermati nelle classi dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente.
6. Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, si procede come di seguito, in ordine di priorità:
 - a) Assegnazione, sulla base di richieste motivate, ad altre classi in riferimento alle disponibilità esistenti, fermo restando la valutazione del Dirigente.
 - b) Assegnazione alle classi disponibili dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza primo settembre.
 - c) Assegnazione alle sedi e alle classi del personale con rapporto a tempo determinato.
7. Il Dirigente nell'assegnazione alle sedi e alle classi terrà presente l'anzianità di servizio a fronte di motivate istanze individuali.
8. Preliminarmente alle operazioni di cui ai punti precedenti e per motivate esigenze, anche di carattere riservato, il Dirigente scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno scolastico precedente.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO ALLE CLASSI

1. Continuità didattica, per quanto possibile, con l'alunno in situazione di handicap, ad eccezione di oggettive situazioni che controindicherebbero l'applicazione del criterio (da discutere in occasione del GLH d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico);
2. Evitare, salvo diverse indicazioni, la presenza di più docenti di sostegno nella stessa classe e sullo stesso alunno;
3. Valorizzazione delle specifiche competenze professionali possedute in relazione alla tipologia e alla gravità del caso;
4. Costituzione di cattedre il meno possibile frazionate su più sezioni.

Il Collegio delibera all'unanimità i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 20-21.

In riferimento al punto 8. Delibera Piano annuale inclusione 2020

Il D.S. chiede al Collegio di deliberare in merito al PAI messo in visione sul sito il P.A.I. e approvato in sede di GLI l'11/06/2020. Lo stesso dovrà essere inviato entro il 15 luglio 2020 all'Ufficio scolastico di competenza.

Il Collegio delibera all'unanimità il PAI 2020.

In riferimento al punto 9. Proposte utilizzo docenti di potenziamento anno scolastico 2020-21

Il D.S. riferisce al Collegio che sono arrivate alla sua attenzione tre proposte per l'utilizzo dei docenti di potenziamento per l'anno scolastico 2020-2021, una per ogni ordine di scuola:

- 1) La prima riguarda la Scuola dell'Infanzia, in cui si propone di poter utilizzare il potenziamento nelle sezioni in cui sono presenti bambini BES, Dsa certificati o alunni con problemi relazionali o svantaggio socio-culturale e in tutti quei casi in cui non sia prevista l'insegnante di sostegno
- 2) La seconda riguarda la Scuola Secondaria di I grado, in cui si chiede di proseguire, con la cattedra di potenziamento di Arte e Immagine, con la stessa organizzazione e coinvolgimento degli alunni nel percorso didattico svolto negli ultimi tre anni scolastici, per sviluppare le capacità espressive degli alunni in un'attività di laboratorio finalizzata ad acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità per essere artefice e creatore di prodotti belli e utili
- 3) La terza proposta riguarda la Scuola Primaria, in cui si chiede di utilizzare il potenziamento nelle classi in cui sono presenti bambini BES che necessitano di un supporto e di un recupero, soprattutto là dove non ci siano o non siano sufficienti le ore di sostegno, includendo anche percorsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri che non parlano la lingua italiana.

Il D.S. afferma che queste richieste verranno messe agli atti e deliberate nel Collegio di settembre.

Il Collegio prende atto di tali proposte

In riferimento al punto 10. Approvazione Patto di corresponsabilità a.s.20-21

Il Dirigente illustra brevemente il suddetto Patto, già approvato in Consiglio di Istituto, che risulta essere uno strumento indispensabile per creare un clima relazionale positivo, fondato sulla cooperazione, nella sempre più evidente complessità dei processi di educazione e formazione. Occorre, infatti, che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, nell'ottica di un'unica comunità educante, siano sempre collaborative, mai antagoniste, in modo da costruire una solida alleanza formativa. In un'ottica di continuità, verticalità e piena condivisione, il suddetto Patto, per la prima volta, include anche la Scuola dell'Infanzia ed è stato aggiornato sulla base dei nuovi documenti prodotti dal nostro I.C. (dale Regolamento del comportamento in DAD, all'E-Policy) e sulla base delle nuove normative (Legge del 20 agosto 2019 sull'insegnamento dell'Ed. civica nelle scuole).

Il Collegio approva all'unanimità il Patto di corresponsabilità per l'a.s. 20-21.

In riferimento al punto 11. Costituzione del Comitato di sicurezza e rientro a settembre.

Il Dirigente chiede al Collegio di approvare il Comitato di sicurezza deliberato in Consiglio di Istituto, che lavorerà in funzione del rientro a scuola a settembre, intervenendo sugli aspetti realmente critici che questa emergenza ha evidenziato, come gli ingressi o gli arredi e puntando su figure gestionali già presenti nel nostro Istituto. Il suddetto Comitato di sicurezza sarà, dunque, formato dall'RSSP,

dagli ASSP, dai Responsabili di plesso, dal Presidente del Consiglio e dai genitori della Commissione mensa. Saranno invitati a parteciparvi se possibile anche l'assessore e rappresentanti dell'Ufficio tecnico del municipio. La prima riunione del CTS sarà formalizzata solo dopo l'uscita delle linee guida sulla riapertura delle scuole a settembre. Il Ds chiede al collegio di delegare al CTS la decisione di eventuali disposizioni attuative per il rientro a settembre (di natura organizzativa e didattica).

Il Collegio approva all'unanimità la costituzione del suddetto Comitato di sicurezza.

In riferimento al punto 12. Comunicazioni del Dirigente: esiti scrutini.

Il Dirigente espone un quadro generale degli esiti degli scrutini finali per la Scuola Primaria e Secondaria. Per quanto riguarda la Scuola Primaria ci sono stati 3 non ammessi alla classe successiva (già "spariti" e sotto dispersione durante la didattica in presenza) e 10 allievi che hanno riportato delle insufficienze e per cui è stato necessario redigere 8 PAI, Piani individualizzati dell'apprendimento. Per quanto riguarda le classi prime e seconde della Scuola Secondaria, invece, sono risultati tutti ammessi alla classe successiva, ma sono stati redatti 44 PAI per gli allievi che hanno riportato insufficienze nelle diverse discipline. Per quanto riguarda le classi terze della Scuola Secondaria, 1 sola allieva non ha conseguito la licenza media (allieva segnalata per dispersione già durante la didattica in presenza).

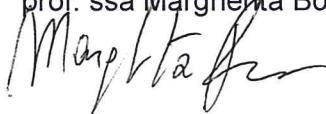
Per quanto riguarda il recupero dei suddetti apprendimenti a partire dal mese di settembre, il D.S. propone che queste attività siano considerate attività aggiuntive, a pagamento, e non attività funzionali. Il D.S. si impegnerà nel reperire i fondi per consentire lo svolgimento di tali corsi durante il corso dell'a.s. 20-21, a partire dalle ore residue dell'art. 7 non utilizzate durante i mesi di marzo, aprile, maggio per i docenti che ne faranno richiesta formale dopo uscita di apposita circolare.

Il C.d.I. approva all'unanimità la suddetta proposta del Dirigente.

La riunione in videoconferenza termina alle ore 11.30.

Il segretario

prof. ssa Margherita Bozza



Il Presidente della riunione

D.s. Guglielmo Caiazza

